



*AMATE
QUOD ERĪTIS*

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"RICCARDO NUZZI"**

a Cinzio Violante, 18 76123 Andria (BT)

Tel. +39 0883 547511

Fax: +39 0883 547529

Cod. Min. BAPS080006

Cod. Fisc. 81003970720

E-mail:

BAPS080006@istruzione.it

BAPS080006@pec.istruzione.it

Sito Web: [w ww.liceonuzzi.edu.it](http://www.liceonuzzi.edu.it)

ESAME DI STATO

A.S. 2023/24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

15 Maggio 2024

Classe V Sez. C

Liceo Scientifico tradizionale

Coordinatore:

prof.ssa Sabina Montrone

Dirigente Scolastico:

prof.ssa Nicoletta Ruggiero

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La scuola raccoglie un'utenza variegata, proveniente quasi interamente dalla città di Andria. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola è medio, in quanto si rileva un buon numero di famiglie monoreddito da lavoro dipendente e/o autonomo. È notevole il numero degli alunni provenienti da famiglie fortemente interessate alla formazione culturale dei propri figli e attente all'offerta formativa della scuola. Non sono presenti studenti provenienti da zone a forte disagio sociale, mentre è presente un numero minimo di studenti stranieri, per lo più di seconda generazione.

Il contesto andriese è caratterizzato da grande effervescenza e spirito di iniziativa, che si traduce nella presenza di numerose associazioni culturali di vario genere nei settori dell'arte, della musica, della letteratura e dello sport. Di grande valore è il mondo del volontariato, presente in città da decenni e in modo massiccio. Dal mondo del volontariato e da associazioni di cittadini sono organizzati spesso degli eventi di carattere culturale, come concerti, presentazioni di novità editoriali, conferenze su temi di carattere politico e sociale di interesse pubblico. La città beneficia di due biblioteche pubbliche, quella comunale e quella diocesana. Dispone di multisale cinematografiche, molto frequentate dai giovani, ma manca di un teatro cittadino; eventi teatrali e musicali sono quindi spesso organizzati in auditorium scolastici, in sale o teatri parrocchiali o altre sale private. Le strutture sportive pubbliche sono sufficienti e offrono i servizi essenziali. Sono attive sul territorio anche alcune scuole di musica. Di recente si sono creati luoghi di aggregazione giovanile con finalità di diffusione della cultura. Diverse sono le manifestazioni culturali cittadine, ad opera di amministrazione comunale e associazioni, volte alla valorizzazione del territorio e alla crescita culturale della popolazione. Nel settore economico, sono da sempre punto di forza della città il settore agricolo e quello caseario che tuttavia non eliminano la piaga della disoccupazione.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi" ha conosciuto una lenta ma continua crescita, che si è accompagnata allo sviluppo e alle trasformazioni della città. Dispone da undici anni di due differenti indirizzi, quello base e l'opzione scienze applicate, in cui si suddividono i circa 750 alunni nelle relative 35 classi.

La mancanza di un edificio sufficiente alle esigenze della popolazione scolastica si protrae da oltre 20 anni; sono stati realizzati lavori di ampliamento, non ancora conclusi, per cui si dispone stabilmente di sole 25 aule nel vecchio istituto, un'aula all'esterno (la ex casa del custode) oltre a nove aule del piano terra del nuovo plesso, una delle quali adattata per trasformazione del laboratorio di fisica.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il Liceo scientifico "Nuzzi" ha individuato come finalità quella di fornire agli studenti una solida competenza di analisi e sintesi e un atteggiamento critico nei confronti della società contemporanea. Gli studenti che completano il percorso liceale nella nostra scuola sono formati ad affrontare il loro futuro, non solo universitario, con un atteggiamento critico e con curiosità, con interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale; in particolare sviluppano un interesse per il progresso scientifico e tecnologico, ma anche un'attenzione alla persona e alla comunità, anche nella dimensione globale.

In questa ottica il Liceo si è posto i seguenti obiettivi formativi:

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning);

-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

-potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

-sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

-potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

-apertura pomeridiana della scuola per attività extracurricolari;

-valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

A sostegno di quanto sopra riportato, vanno considerati i risultati della valutazione effettuata all'interno del Progetto Eduscopio, un'iniziativa della Fondazione Agnelli (istituto indipendente di cultura e di ricerca nel campo delle scienze umane e sociali con sede a Torino), che ha lo scopo di valutare gli esiti successivi alla formazione secondaria fornendo indicazioni utili sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono. Per farlo la Fondazione si avvale dei dati amministrativi relativi alle carriere universitarie e lavorative dei singoli diplomati raccolti dai Ministeri competenti.

In particolare, Eduscopio valuta gli esami sostenuti, i crediti acquisiti e i voti ottenuti dagli studenti al primo anno di università, quello maggiormente influenzato dal lavoro svolto durante gli anni della scuola secondaria e costruisce degli indicatori che riflettono la qualità delle "basi" formative, la bontà del metodo di studio e l'utilità dei suggerimenti orientativi acquisiti nelle scuole di provenienza. La nostra scuola ha ottenuto risultati molto positivi fin dal primo anno della ricerca, effettuata dal 2014. I due indicatori usati sono, quindi, in grado di dare informazioni sulla velocità e sul profitto negli studi e l'*Indice FGA* ne riporta sinteticamente il loro valore (da 0 a 100) e con lo stesso peso (50%/50%). La *forchetta*, invece, è un parametro che risulta più ampio per scuole con pochi studenti e/o con risultati molto variabili. Qui di seguito sono riportati i dati forniti dalla Fondazione Agnelli nell'edizione 2023/2024, ottenuti sulla base di:

- media dei voti conseguiti agli esami universitari, ponderata per i crediti formativi di ciascun esame per tenere conto dei diversi carichi di lavoro ad essi associati;
- crediti formativi universitari ottenuti, in percentuale sul totale previsto.

RICCARDO NUZZI

SCIENTIFICO

VIA CINZIO VIOLANTE 18, ANDRIA(BARLETTA - ANDRIA - TRANI)

Indice FGA: **72.19/100**

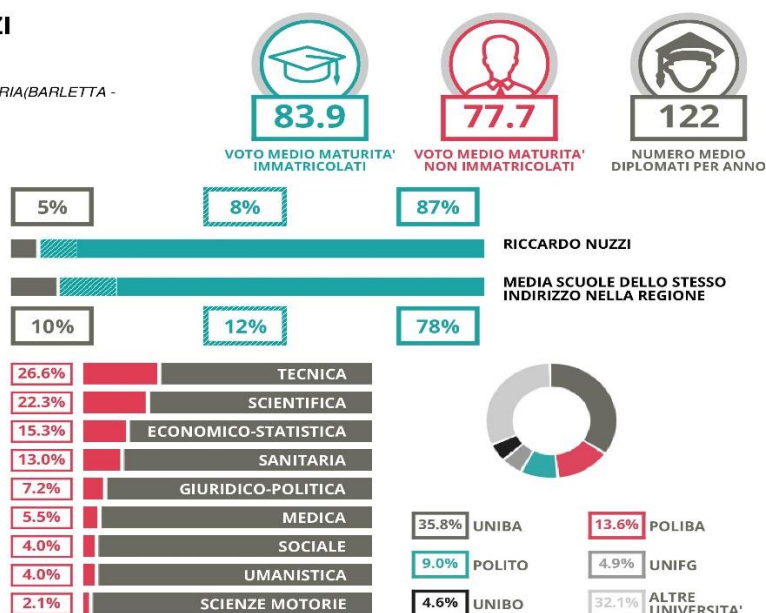
Forchetta: [68.62- 75.94]

TASSI D'ISCRIZIONE E ABBANDONO

- Non si immatricolano
- Si immatricolano e non superano il I anno
- Si immatricolano e superano il I anno

COSA SCELGONO GLI IMMATRICOLATI?

Quali sono le aree disciplinari più gettonate dai diplomati di questa scuola?
E in quali atenei si immatricolano con maggior frequenza?



EDUSCOPIO è un progetto di Fondazione Agnelli [Edizione 2023-2024]

2.1 ORARIO SETTIMANALE

Di seguito si riporta l'orario scolastico ordinamentale:

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Con l'entrata in vigore della Legge N. 107/2015 e la conseguente assegnazione alle scuole di un certo numero di docenti "di potenziamento", il Liceo "Nuzzi" ha avviato dall'anno scolastico 2016/2017 un percorso di ampliamento dell'Offerta Formativa basato essenzialmente sulle caratteristiche delle discipline-classi di concorso assegnate dall'USR Puglia, inserendo nel curriculum alcune ore mattutine in aggiunta al monte ore previsto dalla riforma della scuola superiore: è perciò stata inserita nel quadro orario la disciplina di diritto ed economia con l'obiettivo di raggiungere il livello più alto di competenze (interdisciplinari e disciplinari) relative al profilo di uscita del liceale. Pertanto, il monte ore settimanale ordinamentale è stato ampliato attraverso le seguenti modalità:

A.S 2019/2020***	A.S 2020/2021****	A.S 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
28 ORE (+1 Diritto)	28 ORE (+1 Diritto)	31 ORE (+1 Diritto)	31 ORE (+1 Diritto)	31 ORE (+1 Diritto)

*** 2019/2020 A partire dal 6 marzo e fino alla fine dell'anno DAD.

**** 2020/2021 A partire dal 24 ottobre 2020 DID/DAD

3 INFORMAZIONI SULLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINE	DOCENTI
RELIGIONE	Prof. Don Sabino Mennuni
ITALIANO	Prof.ssa Filomena Livreri
LATINO	Prof.ssa Filomena Livreri
INGLESE	Prof.ssa Maria Dina Leone
STORIA	Prof. Leonardo Fasciano
FILOSOFIA	Prof. Leonardo Fasciano
MATEMATICA	Prof. ssa Sabina Montrone
FISICA	Prof.ssa Sabina Montrone
SCIENZE	Prof.ssa Lucrezia Tota
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Nunzia Stefania Mazzilli
DIRITTO ED ECONOMIA	Prof.ssa Rossella Riccarda Cannone
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Rita Paola De Vanna
COORDINATORE	Prof. Sabina Montrone
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Nicoletta Ruggiero

3.2 Docenti nel triennio

	III	IV	V
RELIGIONE	Prof. Mennuni Sabino	Prof. Mennuni Sabino	Prof. Mennuni Sabino
ITALIANO -	Prof.ssa Santa Porro	Prof.ssa Santa Porro	Prof.ssa Filomena Livreri
LATNO	Prof.ssa Francesca Memeo	Prof.ssa Danila Fiorella	Prof.ssa Filomena Liveri
STORIA	Prof. Teresa Catania	Prof.ssa Teresa Catania	Prof. Leonardo Fasciano
FILOSOFIA	Prof.ssa Teresa Catania	Prof. Leonardo Fasciano	Prof. Leonardo Fasciano
DIRITTO	prof. Francesco Lecce	Prof. Francesco Lecce	Prof.ssa Rossella Riccarda Cannone
INGLESE	Prof.ssa Maria Dina Leone	Prof.ssa Maria Dina Leone	Prof.ssa Maria Dina Leone
MATEMATICA	Prof.ssa Sabina Montrone	Prof.ssa Montrone Sabina	Prof.ssa Montrone Sabina
FISICA	Prof. Ugo Morra (prof.ssa Vincenza Cassano)	Prof.ssa Montrone Sabina	Prof.ssa Montrone Sabina
SCIENZE	Prof.ssa Valeria Sgaringella	Prof.ssa Antonia Fiorino	Prof.ssa Lucrezia Tota
DISEGNO	Prof.ssa Nunzia Stefania Mazzilli	Prof.ssa Nunzia Stefania Mazzilli	Prof.ssa Nunzia Stefania Mazzilli
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Paola Rita De Vanna	Prof.ssa Paola Rita De Vanna	Prof.ssa Paola Rita De Vanna

Dal punto di vista didattico la classe non ha goduto, nel triennio, della continuità didattica in alcune discipline, tuttavia gli studenti hanno saputo adattarsi al cambiamento di metodo e hanno creato una buona sintonia con tutti i docenti.

3.3 Composizione e storia della classe

La classe V sez. C è composta da 23 alunni, 12 femmine e 11 maschi. Nel corso del quinquennio la composizione della classe ha subito cambiamenti.

La classe ha iniziato il suo percorso di istruzione nell'anno scolastico 2019-2020, attraverso il criterio del sorteggio. Al primo anno la classe era costituita da 21 alunni, di cui uno si trasferiva presso un altro istituto, mentre un altro, proveniente da un'altra scuola, si aggiungeva al gruppo classe. Successivamente durante il secondo anno, uno studente, che frequentava un'altra sezione si trasferiva in questa classe, pertanto, la classe risultava composta da 22 alunni. Questa composizione è rimasta costante fino al quarto anno, poi al quinto si è aggiunta un'alunna proveniente dalla classe 5 C dello scorso anno scolastico.

I primi due anni, a seguito dell'emergenza Covid, sono stati frequentati in DAD.

Il comportamento degli alunni è stato sempre in generale corretto, responsabile e rispettoso delle regole della convivenza comune.

La ripresa della didattica in presenza durante l'anno scolastico 2021-2022 ha visto la necessità di una ridefinizione degli equilibri relazionali e soprattutto è stata sempre incoraggiata dai componenti del Consiglio a essere in grado di riconoscere le fragilità di alcuni e disporsi all'aiuto, al sostegno e alla tolleranza dell'altro. Questa attitudine alla fine del monoennio è divenuto un modus operandi autonomo e consolidato.

La classe eterogenea da un punto di vista della provenienza, dei livelli di partenza, degli interessi culturali, della formazione e del metodo di lavoro ha sempre mostrato un atteggiamento collaborativo e propositivo ad ogni attività didattica proposta.

I traguardi, le competenze disciplinari e gli obiettivi formativi e di apprendimento sono stati raggiunti a vari livelli in relazione alla sensibilità, alla capacità, all'impegno profuso e all'inclinazioni di ciascuno.

In particolare si osserva che:

- nella fascia più alta ci sono gli alunni, che dotati sin dal primo anno di buone capacità cognitive, buona motivazione e impegno hanno sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, mostrando una vivace curiosità intellettuale e raggiungendo un'autonoma capacità di apprendimento. Inoltre, sfruttando proficuamente tutte le opportunità fornite dalla scuola ha raggiunto un ottimo livello di profitto.
- nella fascia intermedia, la più numerosa si collocano gli alunni che, lavorando costantemente e seriamente per migliorare il metodo di studio, hanno maturato pian piano un'autonomia didattica e hanno sviluppato così capacità di apprendimento correlabili a un buon livello di un profitto più accentuato in alcune discipline rispetto ad altre.
- infine vi è una terza fascia costituita da un numero esiguo di alunni che durante il percorso di studi ha rivelato discontinuità nell'impegno a scuola e nel lavoro domestico, pertanto, nonostante le buone capacità, ha evidenziato, in qualche disciplina, difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza e complessità. In ogni caso, i risultati raggiunti evidenziano degli elementi di progresso rispetto ai livelli di partenza.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La nostra Istituzione scolastica attua un'azione didattica di inclusione nei confronti di tutti gli studenti e in particolare verso gli studenti con bisogni educativi speciali per i quali il collegio dei docenti e i consigli di classe di riferimento programmano e attivano le procedure utili all'integrazione sia sociale che didattica, guidando gli studenti nel loro percorso di crescita e, quindi, nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

A tutela della riservatezza, in caso di presenza di alunni a cui sono applicabili le suddette strategie, la commissione farà riferimento ai fascicoli personali in cui sono stati predisposti il Piano Didattico Personalizzato e la Relazione finale sull'alunno; in quest'ultima sono descritte nel dettaglio le motivazioni e le richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame (Legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010, Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Decreto Legislativo n.62/2017, O.M. n.45 del 9 marzo 2023).

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie di insegnamento

Il Consiglio di Classe, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF, ha lavorato secondo le seguenti indicazioni metodologiche di carattere generale, che ciascun docente ha adattato alle esigenze della propria disciplina:

- la presentazione degli argomenti è avvenuta spesso partendo da situazioni problematiche, in modo da creare la necessità di introdurre concetti e procedimenti nuovi;
- gli alunni sono stati sollecitati a proporre ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni, e ogni qualvolta è stato possibile, gli argomenti sono stati inquadrati sotto l'aspetto storico;
- la classe è stata guidata alla scoperta di analogie e differenze, di proprietà varianti ed invarianti, di relazioni che hanno consentito classificazioni e generalizzazioni;
- alla lezione frontale si è affiancato spesso il dialogo euristico, grazie al quale gli alunni hanno potuto partecipare attivamente alle attività proposte;
- durante l'attività in classe e a casa, sono stati proposti problemi ed esercizi finalizzati all'approfondimento e al rinforzo dell'apprendimento;

- il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, leggi, attraverso l'analisi, la costruzione di modelli, per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite;
- i concetti portanti sono stati più volte ripresi con ampliamenti ed approfondimenti, finalizzati a riconoscerne la centralità;
- in casi di carenze sono stati avviati percorsi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione;
- si è proceduto ad informare ed orientare gli alunni sul metodo che si intendeva adottare, sugli obiettivi da raggiungere, sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli soggetti attivi nell'apprendimento.

5.2 Metodologie e strategie di insegnamento in Didattica Digitale Integrata

A seguito del D.P.C.M. del 24 ottobre 2020 e dell'Ordinanza della Regione Puglia del 28 ottobre 2020 e successive, la classe ha svolto attività in DAD e DDI per tutto l'anno scolastico 2020/21 e, parzialmente, secondo lo stato d'emergenza, nel 2021/22, come stabilito dalla delibera n.34 del Collegio dei docenti del 22/09/2020 e con delibera n.58 del Consiglio di Istituto del 01/10/2020. Sono state messe in atto le seguenti metodologie e strategie di insegnamento:

- videoconferenze in modalità sincrona, mediante l'applicazione di Google G-Suite Meet;
 - invio di materiale, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico o su Classroom;
 - Google Classroom, la mail istituzionale e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola per ricevere ed inviare correzione degli esercizi, immagini e materiale didattico di vario genere;
- Sebbene le attività didattiche si siano svolte nel pieno rispetto dei ritmi di apprendimento e dei bisogni degli studenti, via via rilevati attraverso la costante interazione con essi, le competenze raggiunte nel periodo di attuazione della DAD e della DDI non si sono rivelate abbastanza consolidate per il proseguimento delle attività. Pertanto gli studenti hanno dimostrato all'inizio del terzo anno delle lacune che sono state recuperate con l'impegno degli studenti e dei docenti, i quali hanno dovuto prestare attenzione a particolari situazioni di carenze e hanno sollecitato in vari modi gli studenti a perfezionare il loro metodo di lavoro.

5.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Proprio a seguito di carenze rilevate dopo l'attuazione della DAD e DDI, al Consiglio di classe è sembrato opportuno soffermarsi sul recupero di competenze e strategie essenziali nelle singole discipline piuttosto che svolgere attività secondo la metodologia CLIL.

Solo saltuariamente sono stati proposti testi, video, schemi in lingua inglese dai docenti delle discipline non linguistiche che ne avessero le adeguate competenze.

5.4 Curriculum di Educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e con l'adozione delle relative Linee Guida (ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92), a partire da settembre 2020, è stata introdotta l'Educazione Civica come disciplina trasversale con la conseguente revisione dei curricoli di istituto. Il Liceo "Nuzzi" ha attivato detto insegnamento in maniera trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno di corso, puntando sulla valenza di matrice valoriale transdisciplinare da coniugarsi con le diverse materie di studio. Pertanto, la classe ha svolto 33 ore di Educazione civica distribuite tra le diverse discipline:

Modulo	Conoscenze	Abilità	Competenze
Modulo 1	La Costituzione italiana e le istituzioni dello stato Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.	Riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
Modulo 2	Istituzioni dell'Unione Europea e degli Organismi internazionali	Riconoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
MODULO 1: LA COSTITUZIONE ITALIANA E LE ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO			
- Dall'unificazione italiana all'Assemblea costituente.			DISCIPLINE
			STORIA
<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione italiana: contesto storico, caratteri, struttura. - I principi fondamentali della Costituzione. - Diritti e doveri dei cittadini italiani. - Il diritto di voto e i partiti politici: strumenti di democrazia. - Il Parlamento. - Il Governo. - La Magistratura e l'impegno nel combattere la mafia. - Gli Organi di controllo costituzionale: Presidente della Repubblica e Corte costituzionale. - Le Regioni. - Le Province e i Comuni. 			DIRITTO

MODULO 2: ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA E DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI	
<ul style="list-style-type: none"> - Nascita ed evoluzione dell'Unione Europea. - L'organizzazione dell'Unione europea. - La cittadinanza europea. - Le politiche comunitarie. - Il diritto internazionale e le sue fonti. - La tutela della pace e dei diritti dell'uomo. - L'Organizzazione delle Nazioni Unite. - La Nato e le altre organizzazioni internazionali. 	DISCIPLINE
	DIRITTO
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del DAE e le manovre di rianimazione cardiopolmonare 	SCIENZE MOTORIE
<ul style="list-style-type: none"> - Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. 	FILOSOFIA
<ul style="list-style-type: none"> - Movimento delle Suffragette 	INGLESE
<ul style="list-style-type: none"> - I diritti umani nella letteratura: miseria, ingiustizia sociale, illegalità nella letteratura realistica tra Ottocento e Novecento. 	ITALIANO+LATINO
<ul style="list-style-type: none"> - Il diritto alla vita e l'interruzione di gravidanza 	RELIGIONE
<ul style="list-style-type: none"> - I diritti umani nell'arte. 	STORIA DELL'ARTE
<ul style="list-style-type: none"> - Diritti del consumatore 	SCIENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Modelli matematici applicativi dei motori di ricerca, dell'andamento di un'epidemia, ecc. 	MATEMATICA

5.5 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha cercato di armonizzare le esigenze della programmazione delle singole discipline con l'individuazione di nuclei tematici pluridisciplinari, alla luce delle direttive ministeriali per il nuovo esame di Stato. È necessario precisare che essi non hanno prevalso sullo sviluppo di ciascuna programmazione e, soprattutto, non sono divenuti tagli tematici cui subordinare l'intera attività didattica. Il Consiglio di Classe ritiene, infatti, che lo studio liceale sia momento cardine di una salda formazione di base e che, pertanto, non si possa trascurare una formazione complessiva di ampio respiro a vantaggio di un percorso didattico esclusivo, seppure più funzionale alle esigenze interdisciplinari imposte dal nuovo esame di Stato. I nuclei tematici pluridisciplinari trattati sono:

- I diritti umani
- Il tempo e la memoria
- Progresso e scienza
- L'universo femminile
- La parola e i linguaggi: comunicazione
- Finito e infinito
- Ragione e follia

- Metamorfosi
- Viaggio
- L'ambiente

5.6 Biologia con curvatura biomedica

Il percorso di “Biologia con curvatura biomedica” è stato avviato nel nostro liceo tramite Avviso del MI, prot. n. 10403 del 24.06.2020 ed è giunto a conclusione per il primo triennio. Trattasi di un percorso didattico della durata di 150 ore in tre anni, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, nel quale si integrano interventi didattici dei docenti di Scienze del Liceo, specialistici dei Medici indicati dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia BAT. Le attività vengono riconosciute ai fini dei PCTO. Nella classe sono presenti 4 alunni che hanno frequentato la terza annualità del programma di Biologia con curvatura biomedica

5.7 Percorsi per le competenze trasversali: attività nel triennio

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO (D.lgs. 77/2005, L. 107/2015 c. 33, L. 145/2018 e successive Linee guida) sono una modalità didattica innovativa, che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare in un contesto legato al mondo del lavoro le attitudini degli studenti, ad arricchirne la formazione, a orientarne il percorso di studi universitari, anche nella prospettiva di un futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

Nell'ambito di tali Percorsi, in coerenza con il PTOF, il Liceo Nuzzi ha attivato iniziative significative, declinate secondo una dimensione orientativa ed esperienziale, volte a far acquisire agli studenti consapevolezza delle proprie scelte, in una logica di autorientamento, e le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi, soprattutto quelle soft skills richieste a cittadini attivi e consapevoli non solo nel mondo del lavoro, ma anche in tutti i contesti di piena realizzazione della persona.

In quest'ottica gli studenti hanno avuto la possibilità di svolgere le 90 ore previste per i PCTO secondo articolazioni e modalità diversificate: attività laboratoriali con esperti interni, incontri con esperti esterni, visite guidate, progetti con istituzioni ed enti (Comune di Andria, Asl, Università degli studi di Bari, ecc.), oltre che associazioni e imprese.

Sono stati valorizzati come PCTO anche i percorsi di curvatura biomedica, i programmi di mobilità internazionale, le attività sportive per gli atleti di alto livello, i progetti PON d'Istituto.

Gli alunni di questa classe hanno partecipato a differenti attività, come specificato nella tabella in allegato n.2

5.8 Moduli di orientamento

A partire dal corrente anno scolastico 2023/24, in ottemperanza al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 con le Linee guida per l'orientamento (e ss. Circolari), la scuola italiana è chiamata a rimodulare alcuni suoi punti di riferimento per rispondere a nuove sfide sociali sia interne al nostro paese che di respiro europeo (se non addirittura globale). Il concetto chiave su cui ci si è concentrati è stato quello di ORIENTAMENTO, inteso come strategia e strumento in grado di offrire opportunità di crescita, sviluppo e consolidamento delle migliori capacità degli studenti tali che permetteranno loro di avviare efficacemente un proficuo progetto di vita.

La comunità del Nuzzi è da sempre attenta a tale obiettivo che è stato individuato come filo conduttore dei traguardi di uscita, definiti a livello collegiale già nel PTOF del 2016 (alla sua prima triennalità), e ribaditi nel 2019 nella realizzazione delle nuove Linee guida per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

In particolare, nella elaborazione del curricolo di scuola, ci si è concentrati su quegli aspetti che permettano allo studente e alla studentessa di scoprire, sentire, vedere, toccare, provare e verificare la conoscenza e si è posta particolare attenzione all'acquisizione delle competenze relative alla Cittadinanza attiva che investono globalmente il percorso formativo degli studenti, anche nel vivere quotidianamente l'ambiente scolastico, campo privilegiato per esercitare diritti e doveri legati alla coscienza civica e ambientale.

Proseguendo, quindi, pratiche di condivisione già proprie della nostra metodologia didattica, i docenti del Liceo Nuzzi, riuniti nei Cdc e con il supporto delle figure dei Tutor e dell'Orientatore, hanno individuato un percorso quinquennale di orientamento articolato in 5 moduli che nel corrente anno scolastico ha visto impegnate solo le classi del Triennio. In particolare la classe 5C ha sviluppato il modulo dal titolo "Progettare il proprio futuro", articolato in due unità didattiche di apprendimento sviluppate rispettivamente nel trimestre e nel pentamestre.

UDA

Titolo	PROGETTARE IL PROPRIO FUTURO
Premessa	Le spinte che vengono dal mondo del lavoro tendono a far sì che l'orientamento nella scuola sia un "percorso guidato", utile a condurre l'allievo verso l'acquisizione della consapevolezza dei propri interessi, delle proprie capacità e delle proprie attitudini. Trattandosi di competenze che ogni studente deve acquisire, il processo di orientamento deve essere parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi, al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodi e contenuti.
Destinatari (classe/sezione/plesso)	CLASSI QUINTE
Discipline	TUTTE
Traguardi individuati dal Collegio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire il potenziamento delle capacità individuali, contribuendo alla costruzione di un personale progetto di vita ✓ Educare al principio del life-long- learning ✓ Costruire una solida preparazione culturale che consenta di affrontare i rapidi e complessi processi di aggiornamento richiesti dalle dinamiche di sviluppo e dal cambiamento del mondo professionale
Competenze chiave europee	<ul style="list-style-type: none"> ✓ competenza alfabetica funzionale ✓ competenza multilinguistica ✓ competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ✓ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali ✓ competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
Competenze orientative	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro ✓ Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere comportamenti coerenti con un futuro sostenibile ✓ Assumere decisioni e perseguire obiettivi ✓ Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo, monitorando e valutando le azioni realizzate

Conoscenze e contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere e autovalutare le competenze del futuro ✓ Conoscere gli ambiti di sviluppo professionali e di studio ✓ Conoscere i possibili percorsi post-diploma ✓ Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego ✓ Conoscere la struttura economica del territorio e il relativo mercato del lavoro ✓ Conoscere e autovalutare le competenze del futuro ✓ Identificare il proprio futuro professionale e/o accademico
Organizzazione dell'ambiente di apprendimento	<p>METODOLOGIE: brainstorming, lezione frontale</p> <p>SPAZI: auditorium, sala cinema, aula</p> <p>TEMPI: 7lezioni d'aula suddivise tra le diverse discipline</p> <p>MATERIALI E STRUMENTI: computer / libri di testo / piattaforma digitale / LIM</p> <p>RISORSE UMANE INTERNE/ESTERNE</p>

5.9 Ambienti di apprendimento (percorsi, spazi e tempi)

Sono stati utilizzati l'aula per le lezioni frontali, il laboratorio di Fisica, di Scienze e quello di Informatica, la palestra per le lezioni di Scienze Motorie, l'Auditorium "Prof. Michele Palumbo" per le conferenze sino al 30 gennaio 2024.

Sono stati usati come materiale didattico libri di testo, CD, mappe concettuali, appunti, dispense, materiale selezionato in fotocopia.

In quanto a strumenti, oltre ai libri cartacei, i libri digitali, la lavagna, computer, video-pannello.

Oltre alle lezioni curriculari in orario antimeridiano, alcune attività per l'ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte di mattina, altre di pomeriggio.

6. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E VARIE

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Alla fine del primo periodo (trimestre) le insufficienze registrate dagli alunni di quinta sono state recuperate in itinere durante le ore di lezione nel mese di gennaio e febbraio 2024.

6.2 Attività e progetti relativi a "Cittadinanza e Costituzione"

I percorsi di Cittadinanza e Costituzione, introdotti dal D.L. 137/2008 (art. 1-L. 169/2008), sono stati attuati nei precedenti anni scolastici, in particolare la classe ne è stata interessata negli anni del biennio con specifiche iniziative, secondo le indicazioni del Collegio docenti e/o del Consiglio di classe. Durante il triennio la classe ha seguito, come già le attività di Educazione civica hanno sostituito tali progetti.

Gli studenti sono stati coinvolti nelle seguenti specifiche attività:

- analisi dello "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- gestione autonoma delle elezioni dei rappresentanti degli studenti nei vari organi collegiali

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Con l'intento di ampliare le conoscenze culturali ed orientare le future scelte universitarie la 5C, durante il triennio, ha partecipato alle seguenti attività su temi scientifici o sociali, storici o filosofici, letterari, in orario sia antimeridiano che pomeridiano, dentro o fuori dell'Istituto, in altre città del territorio.

- Progetto "Universo Test, finalizzata alla preparazione alle prove di ammissione ai corsi universitari" a numero chiuso;
- Olimpiadi di Fisica, Matematica e Campionati di Biologia e Giochi della Chimica,

- Progetto A.V.I.S.
 - Certificazioni linguistiche
 - Partecipazione alla “Scuola di filosofia”, organizzata annualmente dal dipartimento di Storia e Filosofia in collaborazione con l’Istituto per gli studi Filosofici di Napoli
 - Celebrazione della “giornata della Memoria”
 - Celebrazione della “giornata del Ricordo”
 - Laboratorio di Teatro
 - Boheme -Teatro Petruzzelli Bari
- Hanno, inoltre, partecipato alle seguenti conferenze e seminari in orario curriculare:
- Testbuster;
 - Educazione alla sessualità
 - Fisica in volo I
 - Conferenza “Mestieri che rinascono, professioni del futuro”
 - Incontro con il prof. Santovito dell’Università degli studi di Bari sul ITS
 - Progetto Formazione “Andria: città ad impatto positivo”
 - Giornata dell’Arte della Creatività presso lo Stadio degli Ulivi
 - Incontro con l’autore G.Scianna
- Hanno anche assistito alle seguenti rappresentazioni cinematografiche e teatrali:
- Rappresentazione teatrale “Palazzo d’Occidente”
 - Rappresentazione teatrale” Padrone mio”
 - Visione del film “C’è ancora domani” DI Paola Cortellesi

In modo più dettagliato nell’ALLEGATO n.3 sono riportate le attività e i corsi frequentati dagli studenti nel corso del triennio, oltre alle certificazioni conseguite.

6.4 Visite guidate e viaggi d’istruzione

Dopo adeguata progettazione da parte del Consiglio di classe, gli alunni hanno partecipato all’uscita didattica Andria Sotterranee. Hanno dimostrato interesse e senso di responsabilità.

6.5 Attività specifiche indicate nelle UdA di Orientamento

Nell’ambito della normativa vigente, il Liceo “Nuzzi” ha predisposto due UdA specifiche.

In continuità con il passato, le attività di sostegno e di accompagnamento, rivolte alle classi fin dal quarto anno, hanno avuto carattere informativo e formativo e sono state mirate alla consapevolezza delle personali competenze e attitudini attraverso la partecipazione ad attività di orientamento universitario.

Di seguito le tipologie di attività:

- incontri con i referenti delle Università per informazione sulle offerte didattiche e gli sbocchi occupazionali dei corsi di laurea;
- raccolta di materiale informativo su tutte le facoltà universitarie e i corsi di specializzazione, anche grazie all’accesso a Internet;
- organizzazione di seminari con ex studenti che hanno intrapreso gli studi universitari nelle varie facoltà o che hanno completato gli studi universitari e si sono già inseriti nel mondo del lavoro;
- didattica orientativa: attraverso lezioni disciplinari, tutte le volte che si è presentata l’occasione, i docenti del consiglio di classe hanno stimolato gli studenti a riflettere sul tema della scelta, sul processo decisionale, sui fattori implicati nelle scelte individuali e collettive, evidenziando gli effetti a breve e a lungo termine

In particolare gli studenti hanno svolto le seguenti attività:

- Incontro in auditorium con il prof. Santovito dell’Università degli studi di Bari su ITS
- Orientamento in uscita- Area medico sanitaria

- Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi. Riflessioni
- Fisica in volo": incontro in auditorium con un pilota Ryanair.
- Corso per l'uso del defibrillatore
- Riflessioni sulla giornata della memoria
- Riflessioni e analisi storica sul giorno del Ricordo
- Presentazione corsi di orientamento Università degli studi di Bari
- Presentazione del corso di laurea in Scienze Agrarie dell'università degli Studi di Bari
- Incontro con A.V.I.S.
- Un bilancio del percorso chi sono e come mi vedo nel futuro
- Visita guidata Andria sotterranea

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

In conformità con quanto espresso nel PTOF, il Consiglio di Classe ha ritenuto la valutazione come un processo che accomuna didattica dell'insegnamento e didattica dell'apprendimento, in un quadro di trasparente comunicazione fra il docente e l'alunno, fra i docenti e la famiglia.

La valutazione ha assunto tre aspetti:

•**Iniziale**: accertamento del possesso delle abilità di base e della situazione complessiva di partenza della classe e di ogni singolo alunno, elementi questi indispensabili per la progettazione e costruzione dell'itinerario didattico;

•**In itinere**: verifica del percorso cognitivo dello studente, nonché base per il recupero tempestivo e per reimpostare le procedure didattiche;

•**Finale**: valutazione dell'intero processo di insegnamento-apprendimento rispetto ai traguardi fissati in sede programmatica, e, quindi, verifica sia del livello cognitivo raggiunto e delle competenze acquisite dallo studente, sia della sua crescita umana e culturale.

Per garantire un equilibrio nei confronti di tutti gli alunni i docenti hanno fatto riferimento ai criteri di valutazione discussi dal collegio dei docenti e definiti nel P.T.O.F., alla tassonomia di Bloom per gli obiettivi cognitivi (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione), ai criteri di interesse, impegno, partecipazione per gli obiettivi socio-affettivi. Sono state adottate le seguenti corrispondenze tra voto (da 1 a 10) e abilità:

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
9-10 Ottimo - eccellente	Possiede conoscenze complete, ben articolate, e molto approfondite	Coglie, organizza e applica autonomamente e con una certa creatività le conoscenze e le procedure acquisite.	Esegue compiti e risolve problemi con sicurezza, sa utilizzare le proprie conoscenze per costruire percorsi risolutivi appropriati e razionali anche in situazioni nuove.
8 Buono	Possiede conoscenze complete e articolate	Riesce a cogliere e organizzare autonomamente conoscenze e procedure acquisite.	Risolve situazioni anche di una certa difficoltà con consapevolezza nel ragionamento.
7 Discreto	Possiede conoscenze funzionali e coordinate	Sa cogliere in modo adeguato conoscenze e procedure.	Applica i contenuti nell'esecuzione di compiti, senza errori.

6 Sufficiente	Possiede conoscenze essenziali	Coglie gli elementi essenziali delle conoscenze e li organizza se guidato	Applica le conoscenze in compiti semplici, con procedimenti noti, senza commettere errori
5 Mediocre	Acquisisce conoscenze superficiali	Sa cogliere e organizzare in modo parziale gli elementi essenziali delle conoscenze.	Applica le conoscenze in compiti semplici ma commette errori.
4 Insufficiente	Acquisisce conoscenze disorganiche e superficiali	A volte tenta di cogliere e organizzare alcune conoscenze essenziali, ma in maniera inappropriata.	Applica in maniera stentata alcune conoscenze in compiti semplici, ma commette gravi errori
3-1 Gravemente insufficiente	Possiede conoscenze fortemente carenti e disorganiche.	Non riesce ad organizzare alcuna conoscenza.	L'applicazione è nulla.

7.2 Criteri di attribuzione crediti

Il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.P.R. 323/98, dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 e dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, ha attribuito ad ogni alunno, che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, un apposito punteggio, "credito scolastico", sulla base delle bande di oscillazione vincolate alla media matematica dei voti, che viene calcolata sulla base dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale. Laddove si sia data la possibilità di attribuire punteggi diversi nell'ambito della medesima banda di oscillazione, il Consiglio di classe, secondo quanto previsto dal PTOF, ha attribuito un punteggio superiore al minimo nei casi in cui sussistevano almeno due delle seguenti condizioni:

- l'assidua frequenza alle attività didattiche, per cui il numero di assenze non fosse superiore al 5% delle ore complessive di lezione;
- media pari o superiore alla metà della sua banda di oscillazione;
- impegno nelle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, valutato positivamente e con ampio consenso da parte dei docenti della classe:

Valutazione positiva per la partecipazione ai progetti PTOF
Valutazione positiva per la partecipazione ai PCTO
Certificazioni linguistiche e informatiche
Partecipazione attiva e collaborativa alla vita scolastica: attività sportive, collaborazioni alle assemblee di Istituto, Olimpiadi, concorsi, Seminario e scuola di filosofia, ecc.

- la partecipazione ad attività culturali, sportive, di volontariato, ritenute di valore da parte dei docenti della classe e tali da avere una ricaduta positiva sulla formazione dello studente.

La classe ha svolto le prove INVALSI, come previsto, nel mese di marzo.

8. PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Tenendo presente l'O.M. n° 55 del 22/03/2024, in vista della prima prova scritta di lingua italiana sono state somministrate tracce secondo le tipologie d'esame sin dal quarto anno di corso, sono state svolte esercitazioni preparatorie allo svolgimento delle prove, alcune in classe sotto la guida del docente, altre dagli studenti in autonomia. In accordo con il Consiglio di classe, per l'ultima prova dell'anno in corso la classe ha svolto una simulazione della prova d'esame con la classe V sez. D. È stato somministrato un fascicolo di tracce, simile a quello dell'esame, redatto dalle docenti delle classi coinvolte. Secondo le indicazioni ministeriali la prova ha avuto per oggetto la redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova ugualmente è stata preparata con opportune e graduali esercitazioni sin dal terzo anno di corso. Durante il quinto anno le prove sono state modulate ai fini dello svolgimento della prova d'esame. Infine, è stata programmata la simulazione proposta dalla casa editrice Zanichelli, in simultaneità con tutte le classi quinte dell'Istituto.

Infine, in preparazione al colloquio, ogni docente ha finalizzato le ultime verifiche orali all'articolazione del discorso interdisciplinare, sulla base dei nuclei tematici individuati in sede di programmazione e sviluppati attraverso la trattazione disciplinare, guidando gli alunni a formulare un discorso ampio, organico, coeso e coerente negli argomenti e riferimenti disciplinari.

9. VALUTAZIONE

Secondo la normativa vigente, per la valutazione delle prove scritte sono state adoperate apposite griglie, discusse e approvate dai dipartimenti di riferimento, inserite nel PTOF e allegate al presente documento (cfr. all.5). Per l'interrogazione orale sono stati seguiti i criteri di sopra riportati.

10. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Per il dettaglio sui contenuti trattati si rinvia ai programmi effettivamente svolti nelle singole discipline e trasmessi in apposito fascicolo.

RELIGIONE	
COMPETENZE RAGGIUNTE <u>alla fine dell'anno per la disciplina</u>	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Questi i contenuti trattati fino al 15 maggio: <ul style="list-style-type: none">• Il fondamento dell'etica e introduzione a temi di bioetica<ul style="list-style-type: none">- libertà e responsabilità- le etiche contemporanee- la legge naturale in san Tommaso d'Aquino• L'aborto<ul style="list-style-type: none">- Lo statuto dell'embrione- visione del filmato di Quark: "L'odissea della vita"- la legge 194/78 in Italia- diritto della madre e diritto del nascituro- l'Islanda e l'aborto delle persone down- La posizione del magistero cattolico in "Evangelium vitae"- cineforum sul film "Piuma"

	<ul style="list-style-type: none"> • L'affido e l'adozione <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sulla legislazione nazionale ed internazionale • Orientamento sessuale e teoria gender <ul style="list-style-type: none"> - Approccio alla sessualità nella cultura attuale - La storia della derubricazione dell'omosessualità dal DSM - Riflessioni etiche sul rapporto fra matrimonio e unioni civili nell'attuale legislazione • L'ingegneria genetica <ul style="list-style-type: none"> - la fecondazione medicalmente assistita - la questione etica della madre surrogata - il giudizio della bioetica cattolica • Introduzione alla Dottrina sociale della Chiesa <ul style="list-style-type: none"> - le disuguaglianze nel mondo: problema etico? - i principi della Dottrina Sociale della Chiesa - Muhammad Yunus e la prospettiva del micro credito - l'etica del lavoro: il problema del caporalato - la questione ambientale in prospettiva etica - la cultura della legalità <p>ED. Civica: Il diritto alla vita e l'interruzione di gravidanza</p>
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; - distingue la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia; - individua sul piano etico – religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo libero, aperto e costruttivo; - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Europa e nel mondo.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>La metodologia utilizzata ha avuto la caratteristica di far percepire all'alunno il suo essere protagonista attivo del processo di conoscenza ed apprendimento, promuovendo e valorizzando il suo desiderio di conoscere e trovare il perché alle eventuali domande che avverte presenti nella sua vita. L'insegnante ha fornito informazioni, chiavi di lettura, criteri perché l'alunno potesse avere degli strumenti a disposizione nell'accostarsi al contenuto del sapere.</p> <p>Questi i momenti previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esposizione organica dei contenuti della fede cattolica; - confronto tra questi contenuti e i problemi esistenziali dell'uomo d'oggi scoprendone un rapporto di correlazione; - riferimento ai testi didattici, biblici e magisteriali; - rielaborazione da parte degli studenti dell'argomento proposto al fine di verificare quanto è stato da loro assimilato ed elaborato.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Le verifiche e le valutazioni sono state essenzialmente orali.</p> <p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attenzione: apprezzamento per la materia e per le tematiche affrontate; - partecipazione: capacità di intervenire con pertinenza nel lavoro che si svolge in classe; - interesse: comprendere ed apprezzare i valori, al di là di contenuto, nella loro specificità umana; - atteggiamento verso i compagni: capacità di collaborazione tra compagni e di attenzione reciproca.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Il testo adottato nel quinquennio è stato: CONTADINI M., <i>ITINERARI 2.0 PLUS</i>, ELLEDICI – IL CAPITELLO, TORINO 2016.</p> <p>Inoltre, ci si è avvalsi di alcuni documenti della Chiesa Cattolica e di testi della Bibbia CEI 2008.</p> <p>Tra gli strumenti si sono utilizzati anche LIM, computer e videoproiettore.</p>
<u>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</u>	

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana e, in particolare, gestire la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei contesti e degli scopi comunicativi - Leggere, comprendere, analizzare e interpretare testi complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e le sfumature di significato, in rapporto con la tipologia e con il relativo contesto storico e culturale - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti - Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue (moderne e antiche) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero
<p><u>CONOSCENZE oCONTENUTI</u> <u>TRATTATI</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'età Postunitaria - Il Naturalismo - La Scapigliatura - Naturalismo e Verismo - Giovanni Verga - Il Simbolismo - Charles Baudelaire - Il Decadentismo - Gabriele d'Annunzio - Giovanni Pascoli - Il primo Novecento - Le avanguardie: - Futuristi e Crepuscolari - Italo Svevo - Luigi Pirandello - Tra le due guerre - Corrado Alvaro - Giuseppe Ungaretti - Ermetismo - Quasimodo - Montale - Levi P. - Calvino <p>Dante Alighieri, Divina Commedia, lettura e analisi di canti scelti del Paradiso</p> <p>Educazione civica: I diritti umani nella letteratura: miseria, ingiustizia sociale, illegalità nella letteratura realistica tra Ottocento e Novecento (Verga; Pirandello; Alvaro; Franchetti e Sonnino).</p> <ul style="list-style-type: none"> - TIPOLOGIE TESTUALI: - analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (TIPOLOGIA A); - analisi e produzione di un testo argomentativo (TIPOLOGIA B); - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità (TIPOLOGIA C)
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione - Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di un autore con il contesto storico-politico e culturale di riferimento - Cogliere i caratteri specifici delle opere di un autore individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi - Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica di un testo - Condurre ricerche e approfondimenti personali - Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti dei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di esprimere valutazioni personali

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare/leggere e valutare criticamente le argomentazioni altrui - Ragionare con rigore, identificando problemi, analizzandoli e individuando possibili soluzioni
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Attività laboratoriali di scrittura - Approfondimenti attraverso letture tematiche - Schematizzazione dei contenuti con mappe concettuali - Forum di discussione - Problem solving - Web searching
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze e delle abilità conseguite e di rilevazione critica delle carenze. Si è tenuto conto dei seguenti elementi: - conoscenze acquisite - capacità di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari, di applicazione dei concetti studiati, di risoluzione dei problemi, di utilizzo del linguaggio specifico della disciplina - impegno profuso - livello di partecipazione al dialogo didattico-educativo e collaborazione dimostrata
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Baldi - R. Favatà – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria. Imparare dai classici a progettare il futuro, Paravia, volumi 3b, 3c. - DANTE ALIGHIERI, Divina Commedia, a cura di A. Marchi, Paravia - Sussidi didattici e testi di approfondimento: - Classici della letteratura ottoneovecentesca - Fotocopie fornite dalla docente - PowerPoint - Supporti audio-visivi <p>Attrezzature e spazi didattici:</p> <p>Google Classroom Registro Elettronico</p>
<u>LATINO</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere e analizzare i testi più significativi della letteratura latina, in lingua e in traduzione, cogliendone le implicazioni e le sfumature di significato, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico, politico e culturale - Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi - Riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua e la letteratura italiana e il mondo latino attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero, avvalendosi di opportuni strumenti di confronto - Curare l'esposizione orale sul piano formale e su quello della rielaborazione critica dei contenuti
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> - STORIA DELLA LETTERATURA - <u>L'età augustea</u> - Ovidio (Metamorphosëon libri) - <u>L'età Giulio-Claudia</u> - Fedro - Lucio Anneo Seneca - Marco Anneo Lucano - Petronio - Aulo Persio Flacco - <u>Dall'età dei Flavi al principato di Adriano</u>

	<ul style="list-style-type: none"> - Plinio il Vecchio - Marco Valerio Marziale - Marco Fabio Quintiliano - Decimo Giunio Giovenale - Plinio il Giovane - Publio Cornelio Tacito - <u>Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici</u> - Apuleio <p>Educazione civica: I diritti umani nella letteratura. Seneca: "Epistulae ad Lucilium": L'umanità comprende anche gli schiavi" (47, 1-4, italiano-latino; 5-13, italiano). La condizione schiavile a Roma.</p>
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare con rigore logico i contenuti dei testi, in lingua o in traduzione - Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi - Mettere in relazione i testi di un autore con l'opera di cui fanno parte - Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-culturale di riferimento - Individuare attraverso il confronto tra testi di autori diversi le varie interpretazioni in merito a un dato tema - Individuare nei testi aspetti peculiari della civiltà romana - Individuare elementi di continuità o di alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di topoi e di valori culturali - Condurre ricerche e approfondimenti personali
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Approfondimenti attraverso letture tematiche - Schematizzazione dei contenuti con mappe concettuali - Forum di discussione - Problem solving
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze e delle abilità raggiunte e di rilevazione critica delle carenze. Si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <p>conoscenze acquisite competenze relative alla padronanza della lingua capacità di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari impegno profuso livello di partecipazione al dialogo didattico-educativo e collaborazione dimostrata</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Garbarino, M. Manca, L. Pasquariello, de te fabula narratur, Paravia, volumi 2-3 - Sussidi didattici e testi di approfondimento: Fotocopie fornite dalla docente <p>Attrezzature e spazi didattici: Google Classroom, Registro Elettronico</p>
<u>STORIA</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. - Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici. - Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive.

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - La II rivoluzione industriale e l'età dell'imperialismo - La nascita della società di massa - Sguardo d'insieme sul '900: tesi storiografiche a confronto - L'Italia nell'età giolittiana - La I guerra mondiale e il dopoguerra - L'età dei totalitarismi - La II guerra mondiale - La divisione del mondo in 2 blocchi contrapposti: la "guerra fredda" - Nascita della Repubblica italiana e sua evoluzione <p>Ed. Civica: Elezioni europee</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli eventi storici principali, collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio. - Stabilire relazioni tra fatti storici, operando analisi e confronti. - Comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica. - Comprendere e usare correttamente il lessico e gli strumenti specifici (carte, documenti, grafici...) - Esporre i fatti e i processi storici in modo ordinato, chiaro e organico.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Si è cercato di impostare le lezioni in chiave problematica per suscitare negli studenti spirito critico e un approccio più consapevole allo studio della storia. A tal fine, in vari momenti, si è fatto ricorso a DVD per illustrare, con filmati, personaggi ed eventi storici; inoltre, si è fatto uso costante di mappe e schemi concettuali con power point, per agevolare la comprensione dei temi della lezione, nonché il processo della memorizzazione. Per alcune lezioni sono state utilizzate pagine da altri manuali di storia, per una trattazione più sintetica degli argomenti. Durante lo svolgimento delle lezioni, quando se n'è presentata l'occasione, si è dato spazio alla trattazione di problemi e temi legati all'attualità sociale e alla vita dei giovani. L'intento è stato quello di favorire una presa di coscienza della propria identità di persone che vivono in relazione con gli altri, chiamate inoltre a essere studenti coerenti e cittadini consapevoli del proprio tempo. E' anche in questa prospettiva che si è inteso l'insegnamento di educazione civica che, d'altra parte, si è intrecciato strettamente con quello di storia: quasi costantemente le lezioni specifiche di storia si sono connotate con l'esplicitazione della loro valenza civica</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Strumento principale di verifica è stata la tradizionale interrogazione orale, intesa non come controllo della quantità di nozioni apprese, quanto, invece, come bilancio argomentato su un'attività di approfondimento e di ricerca. L'interrogazione è stata programmata secondo un preciso sistema che è valso anche per la filosofia (cfr. sotto quanto considerato nella parte metodologica relativa a Filosofia). Ulteriori occasioni di verifica sono state le discussioni, opportunamente sollecitate sui temi affrontati. In tal modo, si è potuto valutare la capacità di ricostruire gli eventi storici, di saper individuare i nessi tra gli eventi stessi, nonché di esprimere un giudizio critico, oltre, naturalmente, a saper esporre in modo organico e con linguaggio appropriato.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>AA. VV., <i>Spazio pubblico 2°-3°</i>, B. Mondadori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fotocopie di altri manuali - Power point e dvd.

FILOSOFIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE <u>alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. - Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. - Confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia, riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica. - Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica e sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il criticismo di Kant 2. La filosofia dell'Idealismo: Hegel 3. La filosofia dell' '800 e la critica dell'Idealismo: Schopenhauer – Kierkegaard – Feuerbach - Marx 4. Positivismo e antipositivismo: Comte – Bergson 5. Crisi delle certezze nella scienza e nella filosofia: Nietzsche – Freud e sviluppi della psicoanalisi 6. H. Arendt: le origini del totalitarismo 7. Esistenzialismo: caratteri generali
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato. - Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. - Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico, cogliendone le strategie argomentative e le tesi principali. - Saper confrontare diverse visioni del mondo e proposte filosofiche.
METODOLOGIE	<p>Si è impostato il processo di insegnamento in chiave problematica, teso a suscitare domande, a porre questioni piuttosto che a trasmettere passivamente risposte e soluzioni preconfezionate. A tal fine, la lezione frontale, che è stato ancora lo strumento più consueto di insegnamento, ha assunto, molto spesso, un carattere dialogico mirante a coinvolgere più attivamente gli alunni stimolando in loro interrogativi, riflessioni, dubbi, desiderio di apprendere anche attraverso itinerari autonomi di ricerca. Nella lezione si è fatto uso costante di mappe e schemi concettuali, con l'utilizzo di lavagna interattiva, non solo per una comunicazione più efficace di idee e percorsi, ma anche per rappresentare visibilmente quelle reti cognitive di concetti con cui normalmente noi apprendiamo, favorendo, in tal modo, un apprendimento più consapevole. A volte, in sostituzione del libro di testo, là ove la trattazione degli argomenti non fosse apparsa lineare e di più agevole lettura per gli alunni, sono state utilizzate pagine più semplici e di più immediata comprensione, tratte da altri manuali di filosofia. Per favorire, poi, negli alunni uno studio più sereno ed efficace, si è proceduto con le interrogazioni programmate su tutta la parte di programma a partire dall'interrogazione precedente. In tal modo gli alunni hanno potuto studiare l'intero programma, stimolati a responsabilizzarsi maggiormente e ad organizzarsi autonomamente nei tempi di studio. Nel tempo tra una interrogazione e l'altra, gli alunni sono stati obbligati a studiare, volta a volta, la lezione del giorno e a conferire brevemente su quanto appreso, senza attribuire il voto. Questo sistema si è rivelato quanto mai produttivo sia per gli alunni, liberandoli dall'ossessione di una interrogazione a sorpresa su parti consistenti del programma, sia per il docente, liberandolo dalla preoccupazione</p>

	dell'interrogazione quotidiana e creando lo spazio per una più distesa trattazione degli argomenti e per il dialogo con gli alunni sui temi della lezione.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Strumenti e occasioni di verifica sono stati: il colloquio orale inteso non tanto come accertamento di tipo nozionistico, quanto, invece, come un bilancio di un percorso di apprendimento; la partecipazione al dialogo e discussioni in classe. Nella valutazione si è tenuto conto della capacità di saper argomentare in modo logico e coerente, di saper problematizzare e contestualizzare, di saper formulare anche giudizi personali.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Abbagnano-Fornero, La filosofia e l'esistenza, 2°-3°, Paravia - Fotocopie di altri manuali - Power point

<u>INGLESE</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<p>Gli allievi hanno acquisito, in modo diversificato, a seconda della motivazione e dell'interesse di ciascuno una conoscenza generale della lingua di livello upper– intermediate . Pertanto sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> •comprendere e trasmettere le idee principali di testi orali su vari argomenti; • sostenere conversazioni in contesti diversi, assumendo comportamenti linguistico/espressivi adeguati alla situazione; • decodificare ed estrapolare i concetti principali di testi scritti relativi alla realtà contemporanea e a diversi contesti socio culturali; • scrivere in maniera sostanzialmente corretta brevi testi relativi agli argomenti trattati; • riconoscere i generi testuali e le loro caratteristiche strutturali, con particolare riferimento al testo letterario; • analizzare testi di letteratura in maniera complessivamente corretta, collocandoli nel contesto.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age: the social and literary context • The Victorian Novel: main features • C. Dickens: Hard Times • Visione del film Oliver Twist di Roman Polansky • R. L. Stevenson: T he Strange case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde • Aestheticism: features and themes • O. Wilde: The Picture of Dorian Gray . • The Modern Age: the social and literary context • Modernism: stream of consciousness, interior monologue • V. Woolf: Mrs Dalloway • J. Joyce: Dubliners: Eveline; The Dead • G. Orwell: Animal Farm, 1984 • S. Beckett: Waiting for Godot • K. Hosseini: The Kite runner Educazione Civica: Il movimento delle Suffragette. • Emmeline Pankhurst and the Women's Social and Political Union. • Visione del film Suffragette di Sarah Gavron
<u>ABILITA'</u>	<p>Utilizzare strategie di ascolto differenti e adeguate al compito da svolgere (global/detailed listening skills)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in maniera consapevole strategie di comprensione e di lettura adeguate al compito da svolgere (es. skimming and scanning); utilizzare tecniche di inferenza • Utilizzare in modo consapevole i registri linguistici a fini comunicativi; applicare strategie comunicative diverse adeguate al contesto e all' ambito di interazione • Padroneggiare a livello orale e scritto il lessico adeguato per comunicare in contesti vari
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali

	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori individuali • Flipped classroom • Debate <p>Nell'ambito dello studio antologico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura e analisi del testo letterario mediante domande, griglie e schemi • confronto tra i dati rilevati dall'analisi del singolo testo con altri testi del singolo autore • confronto tra autori diversi della stessa epoca.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>alutazione (Common European Framework of Reference)</p> <p>La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari e delle competenze e abilità specifiche raggiunte. Ha tenuto inoltre conto della qualità della partecipazione al lavoro didattico, della proprietà e precisione espositiva, dell'autonomia nello studio, della creatività nell'approfondimento e nell'elaborazione, del progressivo miglioramento dell'apprendimento</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>C. Oxenden Lathan-Koenig, English file , Digital Gold B2 (student's book and workbook) O U P</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Compact Performer Shaping ideas Zanichelli • M uzzarelli, D. Morini New Get Inside Language , Macmillan Education. • Audiovisivi, materiali informatici e multimediali
MATEMATICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le conoscenze apprese per definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti - Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura - Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni e loro proprietà - I limiti di funzioni - Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni - Funzioni continue - Derivata di una funzione - Teoremi del calcolo differenziale - Massimi, minimi, flessi e studio di funzione - Integrali indefiniti - Gli integrali definiti teoremi e le loro applicazioni <p>Ed. civica: Modelli matematici applicativi.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare limiti di funzioni anche in presenza di forme indeterminate - Calcolare derivate di funzioni - Utilizzare gli elementi del calcolo differenziale per risolvere questioni di diverso genere - Studiare funzioni e tracciare il relativo grafico - Risolvere problemi di massimo e minimo in geometria analitica, nella geometria piana e dello spazio - Risolvere problemi di ottimizzazione in casi reali. Integrare funzioni utilizzando i vari metodi di integrazione Determinare aree e volumi di rotazione sia rispetto all'asse x, sia rispetto all'asse y - Saper costruire autonomamente procedure risolutive di un problema mediante l'uso di strumenti matematici adeguati - Acquisire e saper utilizzare il linguaggio specifico matematico
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, dialogata, con partecipazione attiva degli studenti - Esercitazioni individuali e/o collettive su temi affrontati nella lezione frontale, risoluzione di problemi complessi (dopo alcuni esercizi applicativi) - Tecniche di Problem Solving e Cooperative Learning - Analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi

	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di un linguaggio chiaro e preciso con rappresentazioni grafiche, per facilitare l'organizzazione di idee in strutture sempre più articolate - Utilizzo di supporti video e di animazioni per consolidare i contenuti, utilizzo di mappe concettuali, di dispense prodotte dall'insegnante - Utilizzo di software di geometria dinamica Geogebra
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>La valutazione, sommativa e formativa, è stata effettuata attraverso prove scritte e prove orali. Per essa si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, delle capacità di rielaborazione critica, delle capacità di applicazione dei concetti studiati, delle capacità di risoluzione dei problemi, dell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Si è inoltre valutato l'impegno personale di studio, il livello di partecipazione al dialogo educativo – didattico e la collaborazione dimostrata.</p> <p>A seguito dell'introduzione della didattica a distanza, si è tenuto altresì conto dell'assiduità nell'interazione, della numerosità degli interventi e della pertinenza degli stessi, si è tenuto conto della puntualità nella partecipazione alle varie attività e, in modo particolare, si è tenuto conto della conoscenza e sicurezza dimostrata durante i colloqui tenuti.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTA</u>	<p>Manuale blu di matematica” di Bergamini – Trifone – Barozzi, Ed. Zanichelli, voll. 4-5</p> <p>Utilizzo di materiali, anche digitali, forniti dal docente. condivisione di materiale personali, utile per una comprensione teorica più completa e adeguata e per lo svolgimento di esercizi.</p>
<u>FISICA</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. - Raccogliere i dati di un esperimento e analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura; saper costruire e/o validare un modello - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> - La carica elettrica e la legge di Coulomb - Il campo elettrico - Il potenziale elettrico - Fenomeni di elettrostatica - La corrente elettrica continua - La corrente elettrica nei metalli - Fenomeni magnetici fondamentali - Il campo magnetico - L'induzione elettromagnetica - Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche - La relatività del tempo e dello spazio
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di leggi e principi generali che regolano i fenomeni, da utilizzare per la risoluzione di problemi - Capacità di applicare le conoscenze acquisite e di rielaborare i concetti appresi - Capacità di acquisire nuovi temi scientifici inserendoli nelle conoscenze pregresse - Acquisizione di linguaggio specifico
<u>METODOLOGIE</u>	<p>L'introduzione dei nuovi argomenti avviene mediante la presentazione di situazioni problematiche che possono suscitare l'interesse e che stimolino gli alunni a formulare strategie risolutive. Segue una fase di formalizzazione dei procedimenti applicativi attraverso lezioni frontali e quindi una fase di approfondimento e rielaborazione personale dell'alunno con esercizi volti all'acquisizione delle capacità operative indicate negli obiettivi da perseguire. Sono privilegiate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogata, stimolando l'ascolto e il rispetto delle opinioni altrui. - Cooperative Learning, per favorire il confronto.

	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'insorgere di domande e osservazioni pertinenti, introducendo gli argomenti in forma problematica. - Svolgere numerosi esercizi di applicazione, per dimostrare concetti, chiarire concetti o come potenziamento. -Abituare lo studente all'utilizzo del libro di testo regolarmente, quale strumento per imparare anche un linguaggio specifico adeguato. - Utilizzo di supporti video e di animazioni per consolidare i contenuti
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, sommativa e formativa è stata effettuata attraverso prove scritte e prove orali.</p> <p>Per essa si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, delle capacità di rielaborazione critica, delle capacità di applicazione dei concetti studiati, delle capacità di risoluzione dei problemi, dell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Si è inoltre valutato l'impegno personale di studio, il livello di partecipazione al dialogo educativo – didattico e la collaborazione dimostrata.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	L'Amaldi per i licei scientifici.blu – Ugo Amaldi- Ed.Zanichelli, Voll. 2-3 Utilizzo di materiali, anche digitali, forniti dal docente. Condivisione di materiale personale, utile per una comprensione teorica più completa e adeguata e per lo svolgimento di esercizi
SCIENZE NATURALE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> -Classificare -Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni -Formulare ipotesi in base ai dati forniti -Risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati -Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - Gli acidi e le basi. - Gli equilibri in soluzione acquosa - Le reazioni di ossido riduzione - l'elettrochimica - Chimica organica: una visione d'insieme - Gli idrocarburi - I derivati degli idrocarburi - I polimeri - Le biomolecole - La genetica di virus e batteri - La genetica degli eucarioti - Il DNA ricombinante - Le applicazioni delle biotecnologie <p>Ed. Civica : Approfondimento delle biotecnologie</p>
ABILITA'	<p>progettare: utilizzare le conoscenze apprese per definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - risolvere problemi: costruire e verificare ipotesi, individuare le fonti e le risorse adeguate, raccogliere e valutare i dati, proponendo soluzioni e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline; - individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica; - acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni; - comunicare: comprendere messaggi tecnici e scientifici trasmessi utilizzando linguaggi diversi (fisico, matematico, logico e simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali), essere in grado di confrontare le informazioni acquisite rielaborarle e interpretarle in modo critico; - collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive;

	- agire in modo autonomo e responsabile, secondo regole stabilite portando a termine gli impegni, operando efficacemente in contesti diversi, collaborando con contributi personali
<u>METODOLOGIE</u>	L'approccio allo studio si è attuato nella progettazione di percorsi concettuali e didattici nei quali hanno trovato collocazione ed effettiva collaborazione reciproca i due aspetti complementari che caratterizzano la costruzione della conoscenza scientifica: il momento applicativo e d'indagine e quello cognitivo-intellettuale. Il momento cognitivo ha assunto come obiettivo prioritario quello di restituire in tutta la loro articolazione e complessità le attività di modellizzazione, schematizzazione e formalizzazione, mediante le quali i fenomeni vengono descritti e interpretati. Questo modo di guardare alla cultura scientifica ha implicato necessariamente un diverso modo di individuare e selezionare i contenuti di insegnamento/apprendimento, che ha anteposto la qualità alla quantità e ha privilegiato la ricerca di "nuclei concettuali fondanti". L'insegnamento è stato condotto privilegiando tutti i metodi che potessero mettere lo studente in una "situazione attiva", cercando di consolidare innanzitutto "il" metodo di studio. Generalmente ho fatto ricorso alla lezione frontale, con l'ausilio del libro di testo, arricchita da schemi, grafici, tabelle, supporti audiovisivi o filmati e animazioni reperiti in siti internet.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Nella valutazione mi sono avvalsa dei seguenti elementi: - conoscenze: in termini di acquisizione, comprensione, organizzazione, elaborazione, utilizzazione dei contenuti studiati; - linguaggio: comprensione e utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina; - autonomia: capacità dell'alunno di apprendere autonomamente, senza mostrare dipendenza dal docente, dal libro di testo o dai compagni. Relativamente alle modalità di verifica ho affiancato alle interrogazioni orali, l'uso di prove scritte, che stimolano l'approfondimento e sono utili a verificare il possesso di diverse capacità, anche in chi non possiede facilità di esposizione orale. Tali prove inoltre sono state utili a controllare la continuità nello studio, ad accrescere la capacità di autovalutazione degli alunni.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	"Chimica più" di Posca - Fiorani, ed. Zanichelli "Il nuovo invito alla biologia blu" di Curtis-Barnes-Schnek-Massarini-Posca, ed. Zanichelli Video di esperienze di laboratorio e animazioni tratte da "Collezioni" del sito myZanichelli, articoli di giornale.
<u>DIRITTO</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Attribuire un valore fondamentale alla Costituzione italiana e saperne riconoscere i principi. Valutare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione dei principi costituzionali nella quotidianità. Conoscere i propri diritti e avere piena consapevolezza dei propri doveri. Riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato. Saper effettuare confronti tra i diversi sistemi elettorali. Saper valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'Unione europea.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u>	CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: 1. <i>Cittadini di un mondo globale:</i> - Le tre dimensioni della cittadinanza: nazionale, europea e globale - I diritti umani - La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948 - L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: i Goal, i target, gli indicatori 2. <i>La Costituzione italiana:</i> contesto storico, caratteri, struttura. 3. <i>I principi fondamentali della Costituzione:</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - Democrazia e rappresentatività (art 1) - Diritti, doveri, identità collettiva e solidarietà sociale (art. 2) - Principio di uguaglianza (art. 3) - Principio lavorista (art. 4) - Decentramento amministrativo (art. 5) - Tutela delle minoranze linguistiche (art. 6) - Laicità dello Stato (artt. 7-8-19) - Tutela dell'ambiente (art. 9) - Condizione giuridica dello straniero (art. 10) - Ripudio della guerra e limitazioni alla sovranità (art. 11) - Simboli dello Stato italiano (art. 12) <p><i>4. I diritti e i doveri dei cittadini:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il diritto al lavoro; - La libertà di manifestazione del pensiero, fake news, negazionismo e diritto alla privacy; - La libertà religiosa e di coscienza; - Il diritto di voto e i partiti politici: strumenti di democrazia; - La famiglia; - Le pari opportunità nella Costituzione: la tutela delle donne (approfondimento); - Il diritto alla salute e il testamento biologico; - Il diritto all'istruzione e la libertà d'insegnamento; - I doveri dei cittadini. <p><i>5. La struttura dello Stato italiano:</i> Parlamento, Governo, Magistratura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli organi di controllo costituzionale: Presidente della Repubblica e Corte costituzionale <p><i>6. Gli enti locali:</i> Regioni, Province e Comuni.</p> <p><i>7. Unione Europea ed Organismi Internazionali.</i></p> <p>Tutti i contenuti trattati nella disciplina di diritto, sono da considerare argomenti di Ed. Civica</p>
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i criteri che ispirarono i nostri Costituenti nella redazione del testo costituzionale. - Analizzare i caratteri che differenziano la Costituzione dallo Statuto Albertino. - Valutare se oggi può dirsi concretamente compiuta la realizzazione dei principi fondamentali della Costituzione. - Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei propri diritti per le esigenze collettive ed avvertire la necessità di rispettare i doveri. - Individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali. - Cogliere l'importanza sociale ed economica delle tre principali funzioni dello Stato. - Riflettere sul ruolo super partes del Capo dello Stato e comprendere le ragioni dell'elevata maggioranza richiesta per la sua elezione. - Comprendere le ragioni dell'esistenza della Corte costituzionale a garanzia del rispetto della Costituzione. - Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati. - Riconoscere nelle radici storiche dell'Unione europea lo spirito di pace e di cooperazione tra gli Stati. - Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>La metodologia utilizzata si è basata su un approccio di tipo eclettico, adattato alle esigenze degli alunni e ha riguardato lezioni frontali, elaborazioni di mappe concettuali, presentazioni in power point, uso di audio-visivi e di materiale multimediale.</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>La valutazione è stata effettuata sia attraverso prove orali, che tramite la somministrazione di verifiche scritte (prove strutturate, quesiti a risposta multipla, ecc.).</p> <p>Per la valutazione si è tenuto conto, oltre che del livello tassonomico raggiunto dall'alunno nel corso attività di verifica, anche dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscenze acquisite; ➤ capacità di rielaborazione critica; ➤ utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; ➤ partecipazione al dialogo educativo; ➤ impegno nello studio domestico; ➤ collaborazione all'interno del gruppo classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Libro di testo: Educazione Civica di F. Faenza - Zanichelli</p> <p>Materiali digitali forniti dal docente, presentazioni power point e mappe riepilogative.</p>
<u>SCIENZE MOTORIE</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<p>L'armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.</p> <p>La maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, che come capacità relazionale per superare le difficoltà e le contraddizioni dell'adolescenza.</p> <p>L'acquisizione di una cultura pratica e teorica della disciplina e del gesto sportivo che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e come processo di medicina preventiva.</p> <p>La scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.</p> <p>L'evoluzione e il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo, tramite l'esperienza completa di contatti socio-relazionali soddisfacenti.</p> <p>Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità</p> <p>Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta</p> <p>Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali</p> <p>Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e del primo soccorso.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Attività ed esercizi di preatletismo generale e a carico naturale.</p> <p>Attività a corpo libero svolte individualmente ed esercizi di fitness, stretching, aerobica.</p> <p>Sequenze ginniche per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.</p> <p>Informazioni sulla teoria del movimento.</p> <p>Informazioni di anatomia e fisiologia applicate alle scienze motorie.</p> <p>Conoscenze di anatomia e fisiologia inerenti all'apparato locomotore.</p> <p>Educazione alimentare. Disturbi del comportamento alimentare: anoressia e bulimia.</p> <p>La sindrome da HIV. Alcool, droghe e tabagismo ed effetti nocivi nello sport.</p> <p>Nello specifico: per quanto concerne dettagliatamente i contenuti trattati, si rimanda al programma della classe.</p> <p>Ed. Civica : Elementi di pronto soccorso. BLS per adulti, bambini e pediatrico. Uso del DAE. Manovre di disostruzione delle vie respiratorie per adulti, bambini e pediatrico.</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato.</p> <p>Vincere resistenze rappresentate da un carico naturale e da un carico addizionale di entità adeguata.</p> <p>Compiere gesti motori semplici e complessi nel più breve tempo possibile.</p>

	<p>Avere coordinazione dinamica generale e controllo segmentario e mostrare di aver acquisito un accettabile grado di destrezza e di equilibrio nelle varie situazioni spazio temporali.</p> <p>Aver acquisito fair play e rispetto delle regole da applicare non solo nello sport, ma in tutte le situazioni e momenti della vita.</p> <p>Saper conferire nella disciplina usando un linguaggio tecnico specifico.</p> <p>Trasferire conoscenze teorico- scientifiche in attività pratiche.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Il procedimento metodologico adottato è stato in parte globale e in parte analitico; in alcuni casi si è operato in modo individualizzato. Le attività sono state proposte con un graduale aumento delle difficoltà e della complessità del gesto. Nello svolgimento delle varie unità didattiche, si è passato all'unità successiva solo quando la precedente era stata compresa ed acquisita. In merito alla parte teorica del programma, si è cercato di valorizzare la conoscenza e comprensione degli argomenti e, soprattutto, l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Per quanto riguarda l'aspetto pratico della disciplina sono state realizzate prove e test motori specifici, percorsi stabiliti e progressioni ginniche finalizzati alla valutazione del raggiungimento dell'obiettivo didattico prefissato. Dette prove, sono state supportate da una valutazione di tipo soggettiva derivante dall'osservazione continua, dell'insegnante stesso, sul processo di apprendimento al fine di verificare: impegno, partecipazione, interesse, motivazione, autonomia, progressione o difficoltà di apprendimento, stato di salute. Per quanto concerne l'aspetto teorico, sono state svolte prove orali e verifiche scritte. Per quanto concerne i criteri di misurazione e valutazione, si è fatto riferimento alla tassonomia del Bloom e per la griglia di valutazione, si rimanda al documento della classe.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Il lavoro è stato svolto nelle ore curricolari senza ricorrere ad interventi integrativi. Si è usufruito della palestra interna e dello spazio esterno.</p> <p>Inoltre sono stati utilizzati: materiale didattico reperito da libro di testo, siti specifici, PowerPoint, video lezioni da YouTube e strumenti come: WhatsApp e Google classroom.</p>
<u>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<p>Competenza nella lettura e decodificazione di un'opera d'arte (pittura, scultura, architettura)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di riconoscere e collocare l'opera d'arte nel suo contesto storico e stilistico; - Capacità di analizzare e descrivere l'opera con la terminologia appropriata, individuandone l'autore, il titolo, l'epoca o la corrente, il soggetto, la tipologia, i materiali e la tecnica utilizzati; - Capacità di lettura critica delle valenze estetiche e funzionali dell'opera: composizione, spazio, luce, colore, volume, linea. - Capacità di individuare e ipotizzare percorsi trasversali anche con altre discipline. - Competenza nella rappresentazione grafica della pianta di un edificio con strumenti e metodi tradizionali e con l'uso del software CAD AutoCAD
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Per la disciplina disegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proiezioni prospettiche centrali - Proiezioni prospettiche accidentali di solidi con i diversi metodi <p>Per la disciplina storia dell'arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Romanticismo - Realismo - Impressionismo - postimpressionismo - Simbolismo - Le avanguardie storiche: - Espressionismo - Cubismo - Futurismo - Astrattismo - Daismo

	<p>Per quanto riguarda il contesto, i caratteri generali di ogni movimento e l'analisi delle opere considerate. Si presume di concludere il percorso con l'analisi di movimenti come il surrealismo e metafisiche e l'architettura del 900.</p> <p>Ed. civica : l'argomento trattato è "i Diritti umani nell'arte".</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>Saper confrontare opere d'arte, cogliendo affinità e differenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper argomentare e trarre inferenze dall'analisi delle opere d'arte. - Saper rielaborare in modo autonomo gli argomenti, ricostruendo anche in modo personale i percorsi proposti. - Saper scegliere strumenti e tecniche per la rappresentazione grafica, tenendo conto del tipo di oggetto che si vuole rappresentare e delle finalità della rappresentazione grafica
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Sono state effettuate lezioni frontali (spiegazione da parte del docente, con schemi e sintesi e appunti presi dagli studenti durante le lezioni) e dialogate (lettura delle opere svolta con la partecipazione diretta degli studenti), ponendo particolare attenzione all'esperienza visiva e all'analisi delle opere d'arte.</p> <p>Nella trattazione di alcuni argomenti è stata adottata la metodologia della "Flipped Classroom" supportata dall'uso della piattaforma digitale "Google Classroom".</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Verifiche orali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discussioni in classe - Prove di disegno con gli strumenti tradizionali (matita, squadre, compasso)
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Il lavoro didattico ha avuto come riferimento i seguenti i Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Linea" – Angelino, Begni – Bruno Mondadori – vol. unico - "Nella storia dell'arte" – M. Bona Castellotti – ed. Electa Scuola– voll. 4 e 5 <p>Al fine di favorire un apprendimento più efficace e diretto è stato privilegiato, in fase di approfondimento, l'uso di tecnologie informatiche e di materiale Multimediale, rilevato dal web dopo opportuna selezione. In particolare, ad integrazione dei libri di testo, sono state utilizzate mappe concettuali e materiale multimediale selezionati e rilevati dal web, forniti dal docente agli alunni attraverso la piattaforma digitale "Google Classroom".</p> <p>Sono stati forniti riferimenti bibliografici e sitografici utili per gli approfondimenti personali. Sono stati usati supporti didattici utili alla visione diretta delle opere d'arte: LIM, computer.</p> <p>E' stata proposta la rielaborazione di materiale didattico al computer, con alcuni software (PowerPoint; AutoCAD). Per lo svolgimento del programma di disegno sono stati utilizzati gli strumenti da disegno tradizionali.</p>

ALLEGATI

- N. 1 –Relazioni di presentazione del candidato con BES/DSA
- N. 2 – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: elenco alunni con attività svolte
- N. 3– Elenco alunni con progetti seguiti e certificazioni acquisite
- N. 4 – Attività specifiche di orientamento: elenco alunni con le scelte formative future
- N.5- Griglie di valutazione usate per la prima e seconda prova

I docenti del Consiglio di classe:

Prof. Don Sabino Mennuni	
Prof.ssa Filomena Livreri	
Prof.ssa Sabina Montrone	
Prof.ssa Maria Dina Leone	
Prof. Leonardo Fasciano	
Prof.ssa Lucrezia Tota	
Prof.ssa Nunzia Stefania Mazzili	
Prof.ssa Paola Rita De Vanna	
Prof.ssa Rossella Riccarda Cannone	

Andria, 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

